Prefettura di Milano

Verbale di tentativo obbligatorio di conciliazione

Oggi, 11 dicembre 2017, alle ore 10.00, presso la sede della Prefettura di Milano, dinanzi al Vice Prefetto Aggiunto Dott.ssa Giuseppa Massa, per esperire il tentativo di conciliazione previsto dall'art. 2, secondo comma, della legge 146/1990, come modificato dall'art. 1, quarto comma, della legge 83/2000, sono presenti:

Per la FILT – CGIL: Davide Franzosi, Guglielmo Ruggiero;

Per la FIT – CISL: Ferdinando Sannino;

Per la UILTRASPORTI: Ettore Turiello;

Per la UGL A.F.: Costanzo Francesco;

Per la Or.S.A. TRASPORTI: Martino Maio;

Per la FAST MOBILITA': Federico Salomoni;

Per la COOPSERVICE: Dott. Marco Cozzolino

Alla base dell'indizione dello stato di agitazione ed oggetto della presente procedura vi è quanto illustrato nella nota del 22 novembre scorso, con la quale le OO.SS. hanno evidenziato una serie di problematiche gravanti sui lavoratori rappresentati ed in particolare relative all'organizzazione dei turni, irregolarità delle buste paga e inosservanza del contratto di categoria.

Il Sig. RUGGIERO della FILT CGIL rappresenta la sussistenza di una serie di problemi con la ditta Coopservice, che si occupa della pulizia delle stazioni ferroviarie; in tutti gli impianti vi sono criticità relative ad errori nelle buste paga, dovuti a problemi strutturali dell'applicativo informatico di parte datoriale con conseguente mancata liquidazione di ore lavorate. Oltre a ciò sono state effettuate varie assunzioni a tempo determinato con contratto plausibilmente multiservizi diverso da quello previsto in materia di appalti ferroviari, che deve essere uniformemente applicato nel settore ferroviario, con conseguente differenza retributiva tra i dipendenti.

Il Sig. MAIO dell'O.r.SA. precisa che l'azienda ha avviato degli ammortizzatori sociali, ma ad un anno di distanza non è stata individuata nessuna soluzione. In molti casi vengono applicate misure di solidarietà per poi assumere dipendenti interinali esterni e di converso non vengono liquidate ore straordinarie effettivamente svolte da lavoratori a tempo indeterminato. Nonostante i numerosi incontri occorsi con l'azienda, non è stato possibile chiarire la problematica relativa alla diversità dei contratti applicata ad alcuni lavoratori, per come sopra già esposto.

Il Sig. TURIELLO della UILTRASPORTI rileva che più volte sono stati rappresentati alla ditta gli errori presenti nelle buste paga, senza peraltro ottenere una soluzione concreta.

Il Sig. FRANZOSI della FILT CGIL rappresenta che l'azienda negli ultimi mesi, ha assunto molti impegni pe correggere gli errori in busta paga, ma ad essi non è seguita alcuna iniziativa concreta. Tali errori sono determinati sia da problemi del sistema informatico, che dopo un anno presenta ancora tali criticità, sia relativi all'operatività del lavoratore, e dunque relativi allo straordinario e al salto riposo. Sia su CENTOSTAZIONI SPA che su GRANDISTAZIONI SPA tutti i dipendenti lamentano errori, in particolare sulla clausola di solidarietà applicata, come da accordo nazionale, con percentuali differenti sui due appalti. Per quanto riguarda Centostazioni spa, i dipendenti che fruiscono della solidarietà sono pari alla percentuale massima prevista dalla legge. Più lavoratori utilizzano la solidarietà e più vi è carenza di personale, che viene colmata con l'utilizzo di lavoratori

Coopservice provenienti anche da altri appalti; se si diminuisse l'utilizzo della clausola di solidarietà verrebbe meno tale problematica. In Grandistazioni spa la percentuale della solidarietà è molto bassa, sebbene venga applicata in busta paga per gli errori di cui sopra; per quanto riguarda i dipendenti assunti con contratto multiservizi, gli stessi, anziché essere applicati nei servizi igienici come dovrebbe essere, viene destinato a funzioni per le quali sarebbe necessario il contratto ferroviario.

Il Sig. SALOMONI di FAST MOBILITA' rileva che le proposte modulate dalla ditta non sono apparse finora idonee a risolvere le problematiche dei dipendenti, specie con riferimento alla solidarietà.

Il Dott. COZZOLINO della COOPSERVICE evidenzia che la ditta svolge servizio di pulizia negli impianti ferroviari nonché servizi accessori; il cliente è Centostazioni spa, e nelle stazioni di competenza la ditta ha gestito l'applicazione degli ammortizzatori previsti a livello nazionale, ereditati del resto dalla ditta che precedentemente gestiva l'appalto. Successivamente, a seguito di aggiudicazione, la ditta ha acquisito un altro cliente, Grandistazioni spa e dunque i numeri dell'attività si sono moltiplicati. Nei vari capitolati afferenti alle gare vinte, non è prevista uniformemente l'applicazione del contratto del settore ferroviario per tutti gli ambiti interessati. Per superare le problematiche relative alle buste paga, dovute alle differenze contrattuali, è sospesa l'applicazione della solidarietà ai dipendenti operanti presso Grandistazioni spa; in Centostazioni spa tale applicazione è invece necessaria per la salvaguardia del livello occupazionale. Pur avendo mantenuto tutti i dipendenti di Grandistazioni spa e Centostazioni spa, viene utilizzato, laddove sia necessario per alcuni periodi, personale Coopservice assunto con contratto multiservizi. Per quanto riguarda gli errori nelle buste paga, alcuni di essi sono dipesi dall'avvicendamento nell'appalto, in particolare quelli sull'anzianità convenzionale, che si intende risolvere definendo le posizioni dei singoli lavoratori che hanno rilevato tali errori. Analogamente si rende disponibile a verificare le somme dovute a seguito di errori sul calcolo dei riposi. In merito alla solidarietà, l'azienda comunica di essere in grado di sospenderla sul lotto Grandistazioni spa, a partire dal cedolino relativo alle presenze di novembre; non si intende generare dumping contrattuale, creando differenze stipendiali tra i dipendenti, ma si auspica in futuro di poter aumentare il livello occupazionale. Su Centostazioni spa non è invece possibile fare a meno della solidarietà, ma l'azienda si impegna a gestire correttamente i suoi dipendenti e la loro busta paga

Ciò premesso, le OO.SS., pur auspicando un atteggiamento maggiormente risolutivo da parte della ditta, si dichiarano non soddisfatte dalle risposte ricevute dalla parte aziendale. Si prende atto dell'esito negativo del tentativo preventivo di conciliazione, richiamando l'attenzione sul disposto della legge 146/90 e smi e dagli accordi di settore.

Il Vice Prefetto Aggiunto
(Massa)

Coopservice

Filt Cgil

Fit Cisl

Prefettura di Milano

Uiltrasporti

Ugl A.F.

O.r.S.A. Trasporti

Fast Mobilità